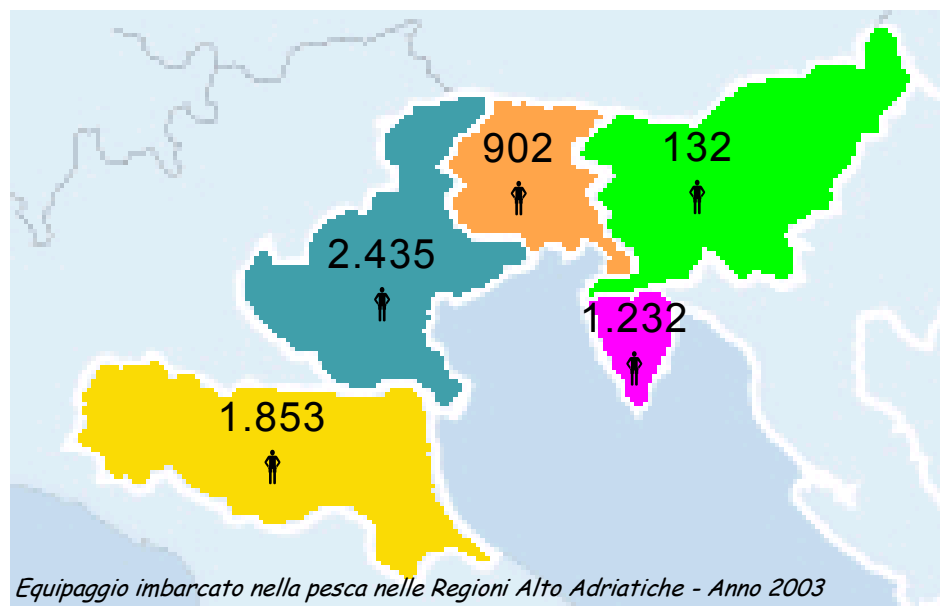


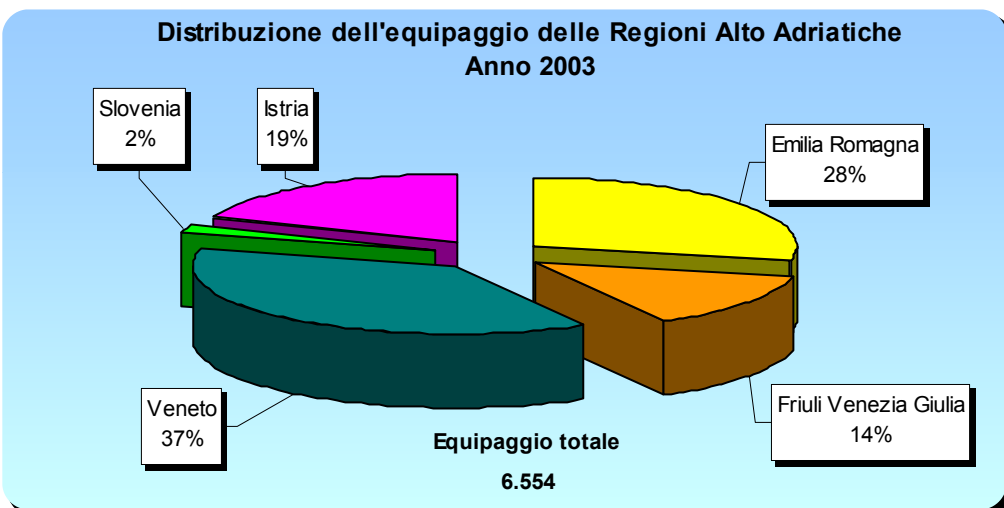
## L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE ITTICO ALTO ADRIATICO

L'occupazione nel settore ittico primario è costituita da pescatori, che svolgono l'attività di pesca in mare in qualità di equipaggio imbarcato, e dai diversi operatori delle imprese di allevamento e di pesca. Al fine di offrire una panoramica sulle dinamiche occupazionali e retributive, non disponendo di fonti omogenee di dati, ne vengono qui utilizzate e proposte di differenti.



I dati relativi all'equipaggio italiano si riferiscono alle rilevazioni Irepa (Istituto di Ricerche Economiche della Pesca e Acquacoltura), mentre il numero degli addetti (pescatori ed altri operatori) è ricavato dal Censimento dell'Industria e Servizi 2001 dell'Istat. Si riportano, inoltre, per l'acquacoltura i dati Api (Associazione Piscicoltori Italiani) e i risultati dell'indagine svolta da Idroconsult per conto del Mipaf. I

dati relativi alle retribuzioni medie percepite dai lavoratori della pesca sono di fonte INPS. Per quanto concerne la Slovenia, le informazioni sono tratte dal *Statistical Office of the Republic of Slovenia*. Per gli occupati nella Regione Istriana si fa riferimento ai dati forniti dal Ministero dell'Agricoltura della Croazia, mentre i dati sulle retribuzioni sono di fonte *Central Bureau of Statistics of the Republic of Croatia* (Croatstat).

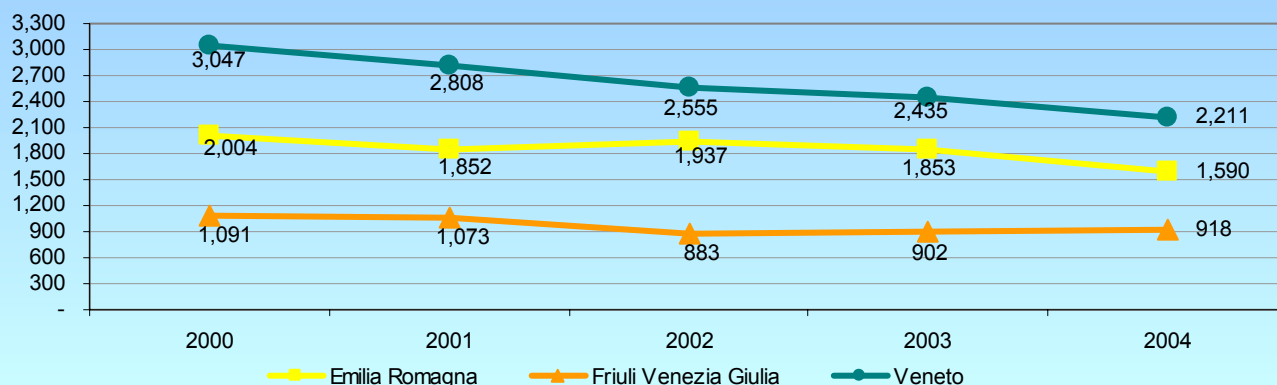


Nel 2003, l'equipaggio complessivo delle Regioni Alto Adriatiche è composto da 6.554 unità, distribuite in Veneto per il 37%, in Emilia Romagna per il 28%, in Friuli Venezia Giulia per il 14%. I pescatori istriani coprono il 19% degli imbarcati rilevati nell'area Alto Adriatica con 1.232 unità, suddivise tra professionisti (950) e piccoli pescatori (282), mentre 132 sono gli imbarcati sloveni.

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Irepa, Statistical Office of the Republic of Slovenia e Ministero dell'Agricoltura della Croazia

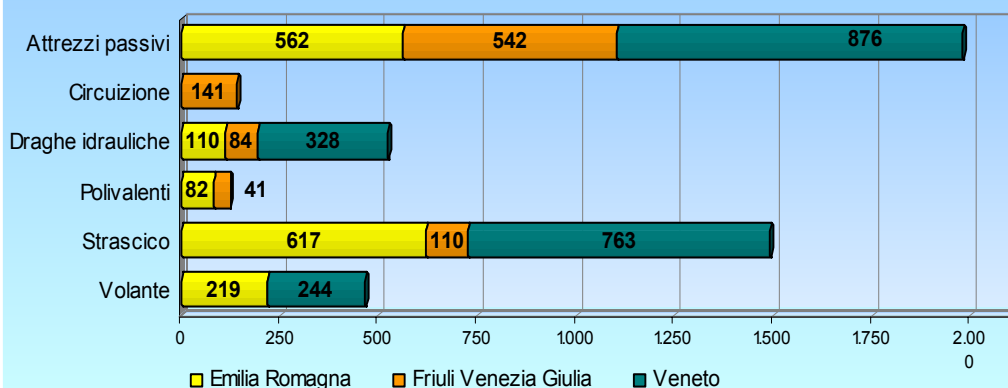
Nel periodo 2000-2004, la consistenza dell'equipaggio nelle tre Regioni Italiane Alto Adriatiche è progressivamente diminuita, passando da 6.142 a 4.719 unità. Il Veneto ha risentito molto di tale decremento tanto che i suoi imbarcati nel 2004 sono calati del 27% rispetto al 2000; seguono poi l'Emilia Romagna con una diminuzione del 21% e il Friuli Venezia Giulia che fa registrare un calo del 16%.

### Evoluzione dell'equipaggio nelle Regioni Italiane Alto Adriatiche Anni 2000- 2004



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Irepa,

### Equipaggio per sistema di pesca e Regione Italiana Alto Adriatica - Anno 2004

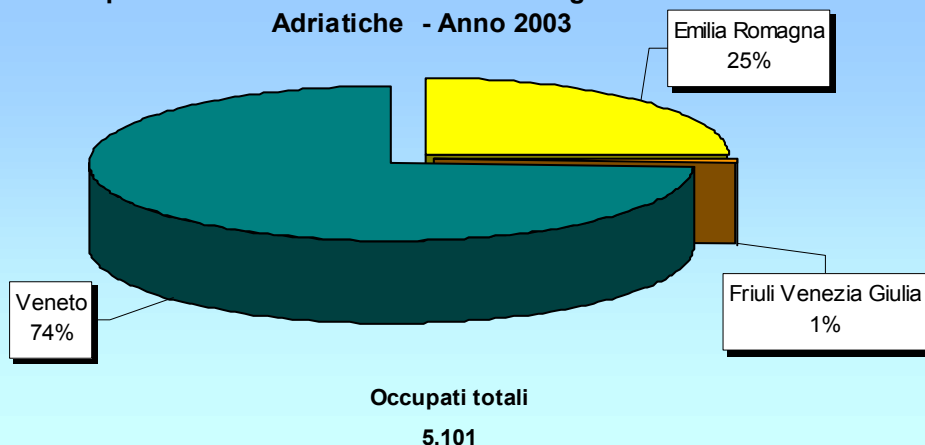


Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Irepa,

Nel 2004 i pescatori italiani dell'Alto Adriatico praticavano soprattutto la pesca mediante attrezzi passivi (42%) e lo strascico (32%), particolarmente diffusi in Veneto. Seguono poi le draghe idrauliche (11%) e le volanti (10%). In Friuli Venezia Giulia si trovano i 141 pescatori che utilizzano il sistema della circozione.

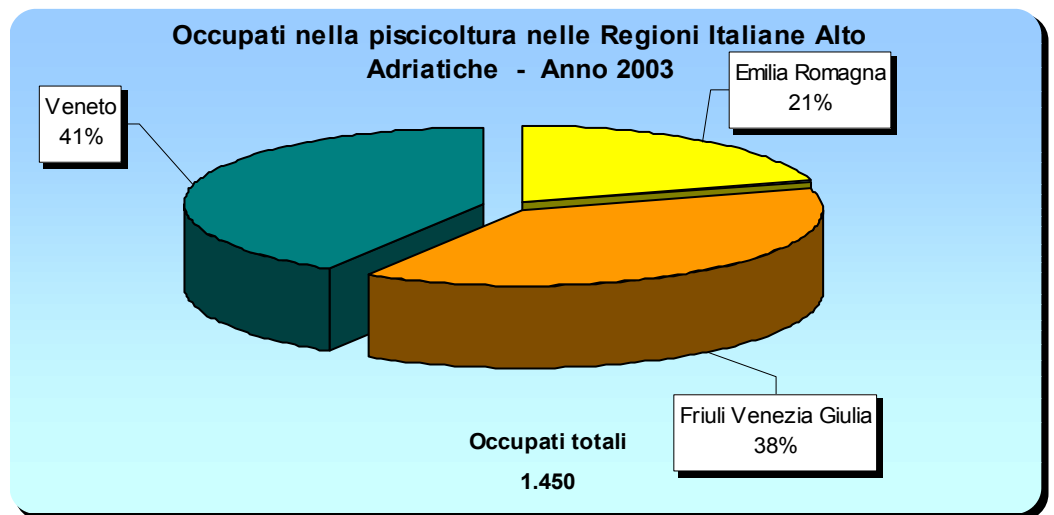
In riferimento alla molluschicoltura, secondo l'indagine svolta da Idroconsult, il numero di addetti registrato nel 2003 era di oltre 5 mila unità, impiegate in Veneto per il 74%, dove è particolarmente sviluppato l'allevamento di mitili e vongole, in Emilia Romagna per il 25% e in Friuli Venezia Giulia per circa l'1%.

### Occupati nella molluschicoltura nelle Regioni Italiane Alto Adriatiche - Anno 2003



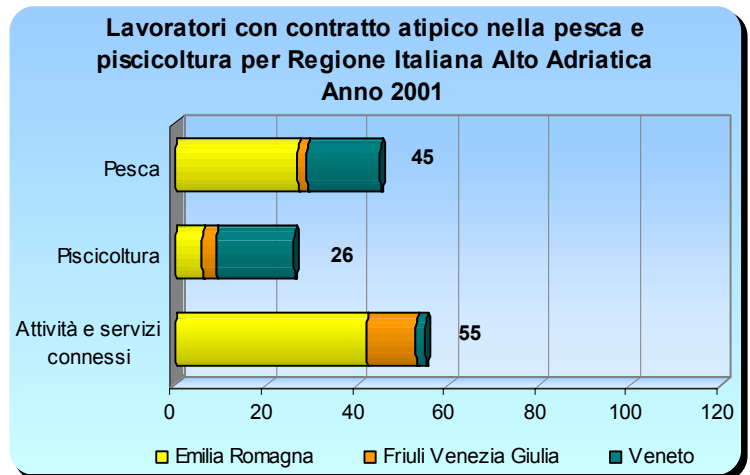
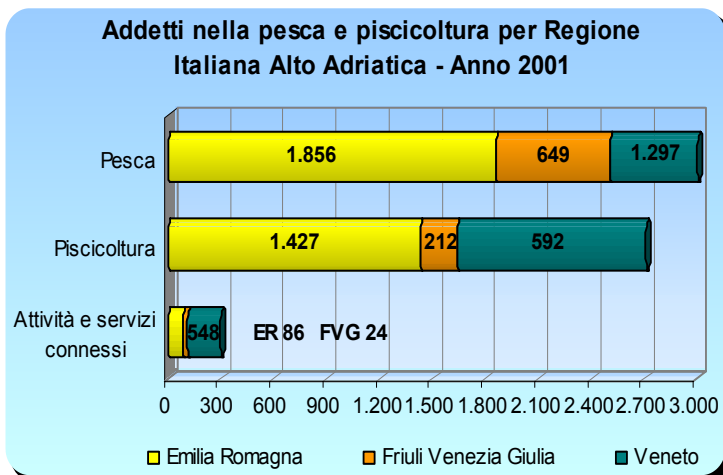
Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Idroconsult-Mipaf "Azione di monitoraggio delle produzioni ittiche dell'acquacoltura italiana"

Nel 2003, secondo le stime fornite dall' Api, gli occupati nel comparto dell'acquacoltura, compresa la trasformazione, per le tre Regioni Italiane ammontavano a circa 1.450 addetti, distribuiti in Veneto per il 41%, in Friuli Venezia Giulia per il 38% e in Emilia Romagna per il 21%.



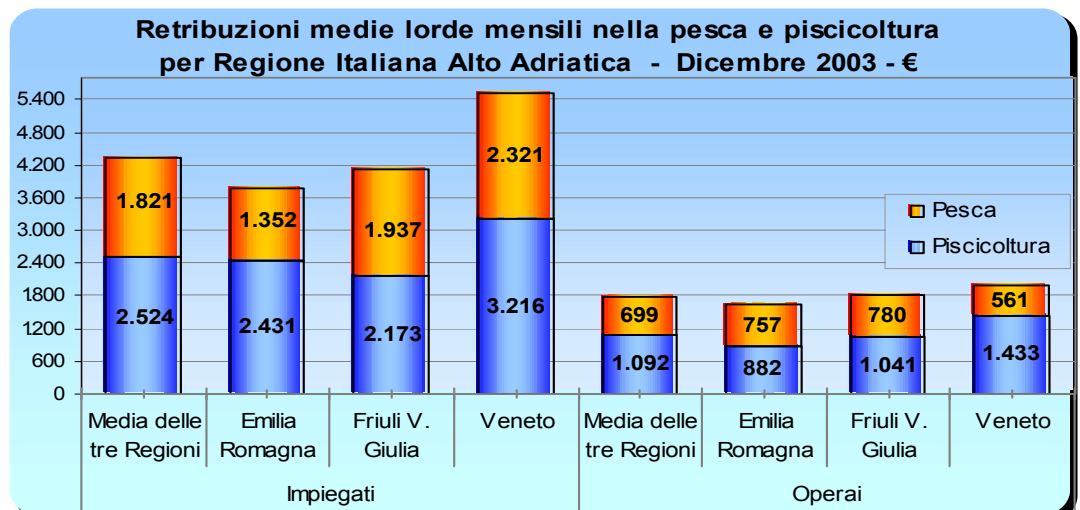
Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Api

Secondo i dati dell'ultimo censimento Istat del 2001, gli addetti che esercitano l'attività lavorativa nelle imprese di pesca e piscicoltura complessivamente ammontavano a 10.645 unità. Di questi il 72% era impiegato nella pesca, il restante 28% nell'acquacoltura e attività connesse. Si tratta di lavoratori provenienti dal Veneto per il 60%, dall'Emilia Romagna per il 32%, mentre gli addetti friulani risultavano essere 885. Accanto agli addetti, nel 2001, si registrano 126 lavoratori atipici, tra interinali e "co.co.co.", impiegati per il 36% nella pesca, per il 21% nella piscicoltura e per il 44% nelle attività ad esse connesse.



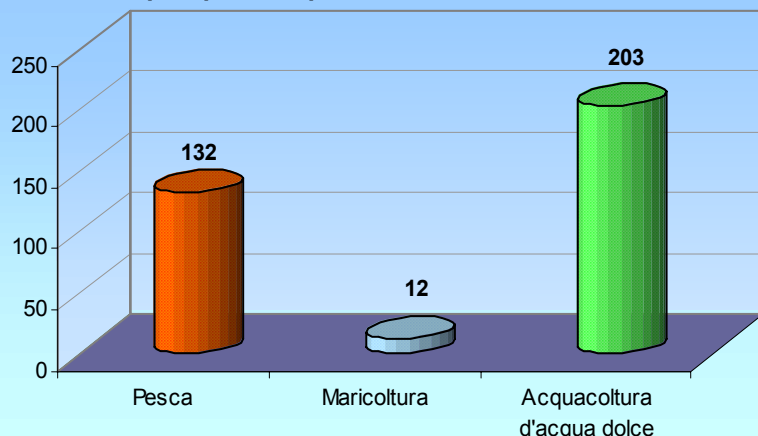
Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Istat - Censimento Industria e Servizi 2001

I dati forniti dall'INPS in merito alle retribuzioni medie lorde mensili percepite dai lavoratori del settore ittico nel 2003, fanno emergere una divergenza fra gli stipendi derivanti da attività di piscicoltura e dalla pesca, questi ultimi inferiori rispetto ai primi. Notevole è il gap fra le retribuzioni degli impiegati e quella degli operai. Gli importi maggiori si riscontrano in Veneto.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati INPS

### Occupati per comparto in Slovenia - Anno 2003

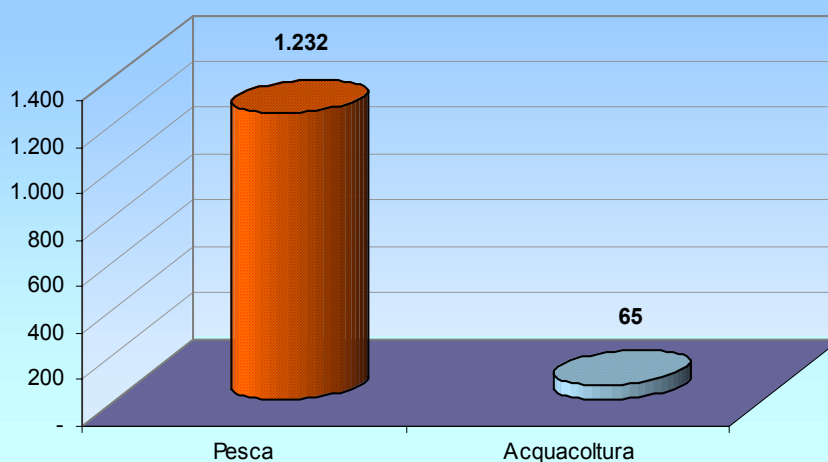


Per quanto concerne l'occupazione slovena, delle 347 persone occupate nel 2003, 132 sono impiegate nella pesca, 12 nell'allevamento in mare e 203 in quello in acque interne. Da aggiungere, inoltre, che in Slovenia sono presenti anche 111 addetti alla pesca ricreativa e sportiva. I salari medi lordi degli occupati nel settore ittico in generale ammontano nel 2003 a 197.567 Sit, pari a circa 830 Euro.

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Statistical Office of the Republic of Slovenia

Nella Regione Istriana sono complessivamente presenti circa 1.300 addetti, di cui una sessantina operatori di allevamento impegnati nel comparto della maricoltura (45) e della miticoltura (20). Nel 2003 i dati relativi alle retribuzioni lorde segnalano un importo medio percepito dai lavoratori occupati nel settore ittico croato pari a 3.981 Kune, circa 545 euro al cambio attuale (CROSTAT).

### Occupati per comparto nella Regione Istriana - Anno 2003



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Ministero dell'Agricoltura della Croazia

Nel prossimo numero:

La produzione della pesca nelle Regioni Alto Adriatiche

Publicazione curata dall'Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico

Programma Interreg III B Cadeses - Progetto Adri.Fish.

Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (Venezia)

Tel. 041. 490357 - 5540349 Fax 041.5544472

sito internet: [www.adrifish.org](http://www.adrifish.org) - E-mail: [osservatorio@adrifish.org](mailto:osservatorio@adrifish.org)

Rif. Liviero Alessandra e Censori Alessandro

Con la collaborazione della Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione del Veneto - tel.041/2792109 - fax 041/2792099

E-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)

Rif. Targa Daniela e Vegro Linda

#### I referenti Adri.Fish. per le diverse Regioni:

**Fonzo Alberto**- Regione Friuli Venezia Giulia - tel. 0432 555304 - fax. 0432 555140 - [alberto.fonzo@regione.fvg.it](mailto:alberto.fonzo@regione.fvg.it)

**Guerrero Carmen**- Regione Emilia Romagna - tel. 05163965584 - fax. 0516396429 - [cguerrero@regione.emilia-romagna.it](mailto:cguerrero@regione.emilia-romagna.it)

**Pečan Breda** - Slovenia - tel. +386 56600107 - fax. +386 56600110 - [breda.pecan@izola.si](mailto:breda.pecan@izola.si)

**Pinzan Ezio**- Regione Istriana - +385 98 367388 - [ezio.pinzan@inet.hr](mailto:ezio.pinzan@inet.hr)

**Tenderini Luca**- Regione Veneto - tel. 041 2795428 - fax. 041 2795504 - [luca.tenderini@regione.veneto.it](mailto:luca.tenderini@regione.veneto.it)